

19 MARZO Lodi
SAN GIUSEPPE

INNO



O Giuseppe, onore dei celesti e sicura
speranza
della nostra vita e sostegno del mondo,
accetta benigno le lodi
che lieti a Te cantiamo.
Il Creatore scelse Te, della stirpe di David,
come Sposo della Vergine, e volle che
fossi detto
Padre del Verbo, e ti concesse di essere
ministro di salvezza

Tu contempi con gioia
il Redentore, che giace nella mangiatoia,
(e) che il coro dei profeti predisse venturo,
e per primo (Lo) adori insieme alla Madre.
Il Dio Re dei re, dominatore del mondo,
al cui cenno trema la schiera infernale,
e che il cielo pronò serve,
a Te si sottomette.

Sia lode eterna all'eccelsa Trinità,
che, tributandoti insigni onori,
ci doni le gioie della vita beata
per i tuoi meriti. Amen.

H.I
C

Æ-li-tum, Io-seph, decus atque nostræ certa spes
vi-tæ columénque mundi, quas ti-bi læ-ti cá-nimus, be-
ní-gnus sú- sci-pe laudes. 2. Te, satum Da-vid, státu- it



Cre-á-tor Vírgi-nis spon-sum, volu-ítque Verbi te patrem
di-ci, dedit et mi-ní-strum es- se sa-lú-tis. 3. Tu Redemp-
tó-rem stá-bulo iacéntem, quem chorus va- tum cé-ci-nit
fu-tú-rum, áspi-cis gaudens, soci-úsque ma- tris pri- mus
ad-ó-ras. 4. Rex De-us re-gum, dominá-tor orbis, cuius ad
nu- tum tremit inferó-rum turba, cui pro-nus famulá-tur
æ-ther, se ti-bi subdit. 5. Laus sit excél-sæ Trí-a-di per-
én-nis, quæ, tibi insí-gnes trí-bu- ens honó-res, det tu- is
no-bis mé-ri-tis be- á- tæ gáu- di- a vi- tæ. A-men.

Ogni anno, per la festa di Pasqua,
i genitori di Gesù salivano a Gerusalemme

1 Antiphona. VII d

I -BANT * pa-réntes Je-su per omnes annos in
Je-rú-sa-lem, in di-e so-lémni † Paschæ. T. P. † Paschæ, al-
le-lú-ia. E u o u a e.

SALMO 92

Il Signore regna, si ammanta di splendore; †
il Signore si riveste, si cinge di forza; *
rende saldo il mondo, non sarà mai scosso.
Saldo è il tuo trono fin dal principio, *
da sempre tu sei.

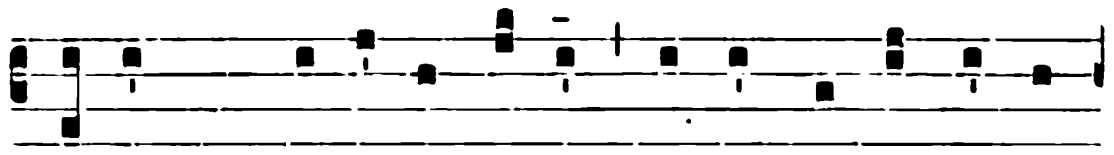
Alzano i fiumi, Signore, †
alzano i fiumi la loro voce, *
alzano i fiumi il loro fragore.

Ma più potente delle voci di grandi acque, †
più potente dei flutti del mare, *
potente nell'alto è il Signore.

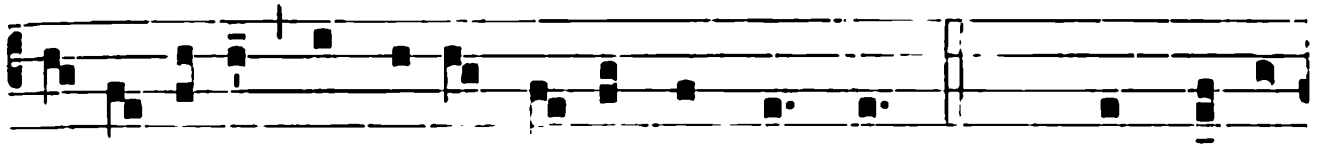
Degni di fede sono i tuoi insegnamenti, †
la santità si addice alla tua casa *
per la durata dei giorni, Signore.

1 Antiphona. VII d

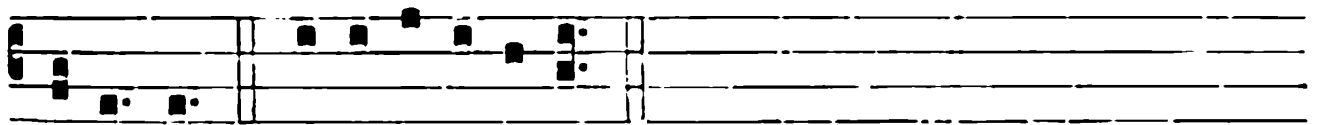
I



-BANT * pa-réntes Je-su per omnes annos in



Je-rú-sa-lem, in di-e so-lémni † Paschæ. T. P. † Paschæ, al-



le-lú-ia. E u o u a e.

2Ant

SALMO 99

Pag 215

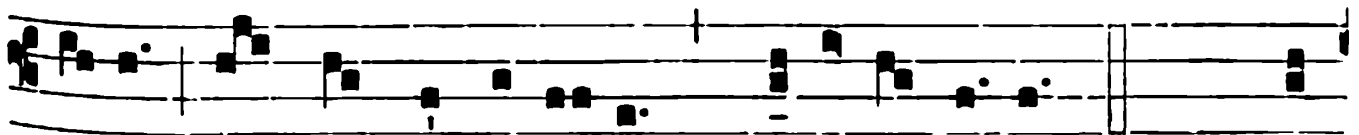
2 Ant.

II D

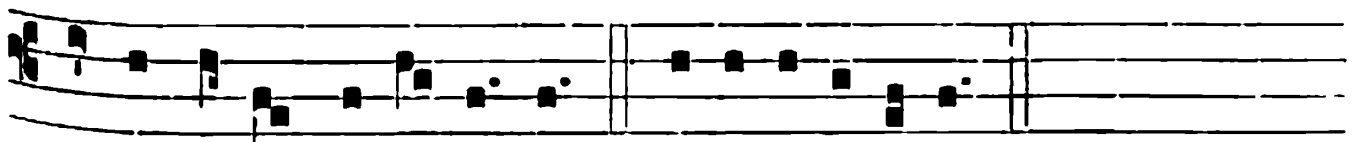
C



UM red-í-rent, * remánsit pu-er Je-sus in Je-rú-



sa-lem, et non cognové-runt † pa-réntes e-jus. T. P. † pa-



réntes e-jus, al-le-lú-ia. E u o u a e.

I suoi genitori tornarono a casa; Gesù restò a Gerusalemme ed essi non lo sapevano

SALMO 99

Acclamate al Signore, voi tutti della terra, †
servite il Signore nella gioia, *
presentatevi a lui con esultanza.

Riconoscete che il Signore è Dio; †
egli ci ha fatti e noi siamo suoi, *
suo popolo e gregge del suo pascolo.

Varcate le sue porte con inni di grazie, †
i suoi atri con canti di lode, *
lodatelo, benedite il suo nome;

poiché buono è il Signore, †
eterna la sua misericordia, *
la sua fedeltà per ogni generazione.

2 Ant.

II D

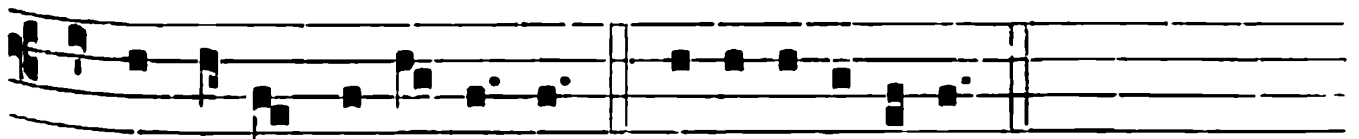
C



UM red-í- rent, * remánsit pu- er Je- sus in Je-rú-



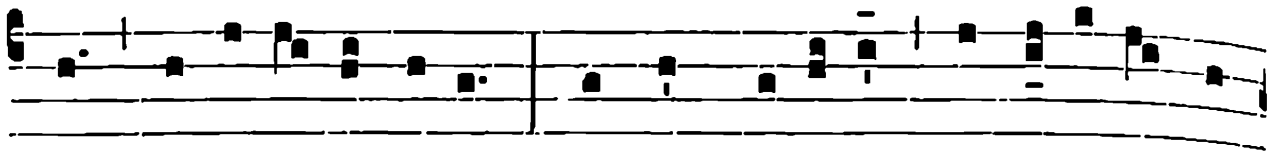
sa-lem, et non cognové- runt † pa-réntes e- jus. *T. P.* † pa-



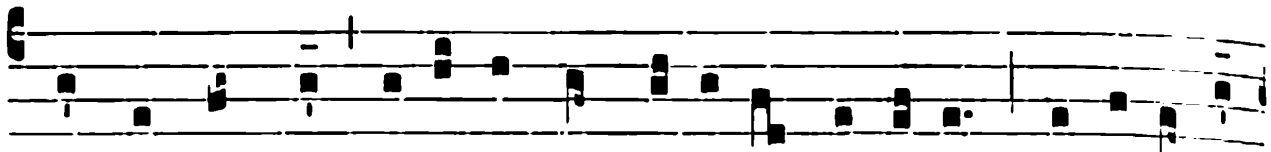
réntes e- jus, al-le- lú- ia. E u o u a e.

3 Ant. III a 2

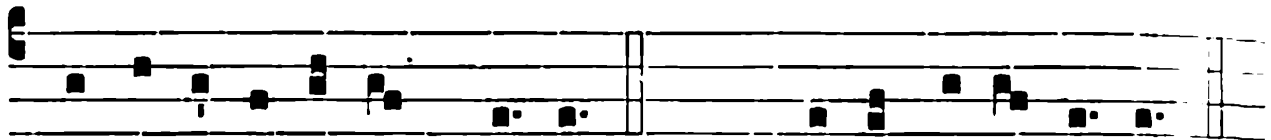
N ON inve-ni- éntes Je-sum, * regréssi sunt in Je-rú-sa-



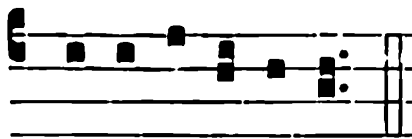
lem requi-réntes e- um : et post trídu- um invené- runt il-



lum in templo, se-déntem in mé-di- o doctó-rum, audi- éntem



et interro-gántem † e- os. *T. P.* † e- os, alle- lú- ia.



E u o u a e.

Non trovando Gesù, ritornarono a Gerusalemme per cercarlo; dopo tre giorni lo trovarono nel tempio, in mezzo ai maestri della legge: li ascoltava e li inter-

O Dio, tu sei il mio Dio, dall'aurora io ti cerco, *
 ha sete di te l'anima mia,
 a te anela la mia carne, *
 come terra deserta, arida, senz'acqua.

Così nel santuario ti ho cercato, *
 per contemplare la tua potenza e la tua gloria.
 Poiché la tua grazia vale più della vita, *
 le mie labbra diranno la tua lode.

Così ti benedirò finché io viva, *
 nel tuo nome alzerò le mie mani.
 Mi sazierò come a un lauto convito, *
 e con voci di gioia ti loderà la mia bocca.

Nel mio giaciglio di te mi ricordo *
 penso a te nelle veglie notturne,
 tu sei stato il mio aiuto, *
 esulto di gioia all'ombra delle tue ali.

A te si stringe l'anima mia *
la forza della tua destra mi sostiene.

*Ma quelli che attentano alla mia vita *
scenderanno nel profondo della terra,
saranno dati in potere alla spada, *
diverranno preda di sciacalli.*

*Il re gioirà in Dio, †
si glorierà chi giura per lui, *
perché ai mentitori verrà chiusa la bocca.*

3 Ant.

III a 2

N

ON inve-ni- éntes Je-sum, * regréssi sunt in Je-rú-sa-

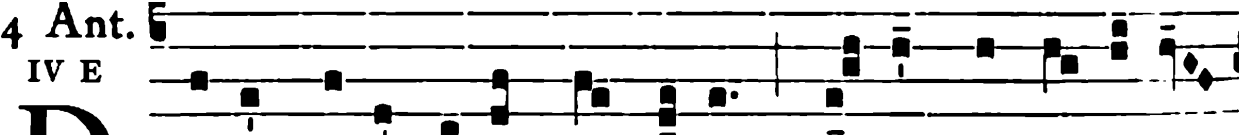
lem requi-réntes e- um : et post trídu- um invené- runt il-

lum in templo, se-déntem in mé-di- o doctó-rum, audi- éntem

et interro-gántem † e- os. T. P. † e- os, alle- lú- ia.

E u o u a e.

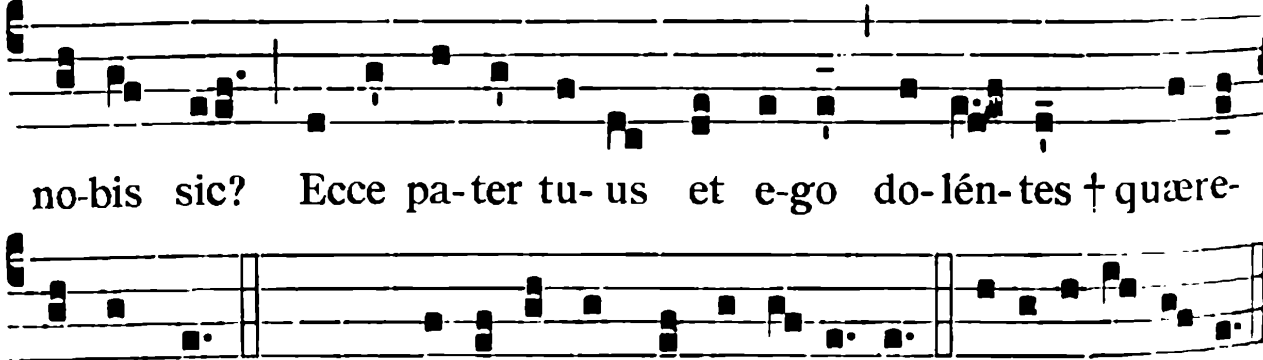
Non trovando Gesù, ritornarono a Gerusalemme per cercarlo; dopo tre giorni lo trovarono nel tempio, in mezzo ai maestri della legge: li ascoltava e li interrogava

4 Ant. 

D I-xit Ma-ter e-jus * ad il-lum : Fi- li, quid fe- cí- sti

no- bis sic? Ecce pa- ter tu- us et e- go do- lén- tes † quære-

bá- mus te. *T. P.* † quære- bá- mus te, al- le- lú- ia. E u o u a e.



Figlio perché ci hai fatto questo? Con ansia tuo padre ed io ti abbiamo cercato

CANTICO AT 47 Dn 3, 52-57

Ogni creatura lodi il Signore

Il Creatore ... è benedetto nei secoli (Rm 1,25)

Benedetto sei tu, Signore, Dio dei padri nostri, *
degno di lode e di gloria nei secoli.

Benedetto il tuo nome glorioso e santo, *
degno di lode e di gloria nei secoli.

Benedetto sei tu nel tuo tempio santo glorioso, *
degno di lode e di gloria nei secoli.

Benedetto sei tu sul trono del tuo regno, *
degno di lode e di gloria nei secoli.

Benedetto sei tu che penetri con lo sguardo gli abissi †
e siedi sui cherubini, *
degno di lode e di gloria nei secoli.

Benedetto sei tu nel firmamento del cielo, *
degno di lode e di gloria nei secoli.

Benedite opere tutte del Signore, il Signore, *
lodatelo ed esaltatelo nei secoli.

Benediciamo il Padre e il Figlio con lo Spirito Santo, *
lodiamolo ed esaltiamolo nei secoli.

4 Ant.

IV E

D

I-xit Ma-ter e-jus * ad il-lum : Fi- li, quid fe- cí-sti

no-bis sic? Ecce pa-ter tu- us et e-go do-lén-tes † quære-

bámus te. *T. P.* † quære-bámus te, al-le-lú- ia. E u o u a e.

5 Ant

SALMO 150 Pag 340

5 Ant.

VIII G

D

Escéndit Je-sus cum e- is, * et ve-nit Náza-reth,

et e-rat † súbdi-tus il-lis. *T. P.* † súbdi-tus il-lis, al-le-lú- ia.

E u o u a e.

Gesù tornò a Nazareth: era docile e obbediente a Giuseppe e Maria

Lodate il Signore nel suo santuario, *

lodatelo nel firmamento della sua potenza.

Lodatelo per i suoi prodigi, *

lodatelo per la sua immensa grandezza.

Lodatelo con squilli di tromba, *

lodatelo con arpa e cetra;

lodatelo con timpani e danze, *
lodatelo sulle corde e sui flauti.

Lodatelo con cembali sonori, †
lodatelo con cembali squillanti; *
ogni vivente dia lode al Signore.

5 Ant.
VIII G



D Escéndit Je-sus cum e- is, * et ve-nit Náza-reth,
et e-rat † súbdi-tus il-lis. *T. P.* † súbdi-tus il-lis, alle-lú-ia.
E u o u a e.

LETTURA BREVE 2 Sam 7, 28-29

Signore, tu sei Dio, le tue parole sono verità e hai promesso questo bene al tuo servo. Degnati dunque di benedire ora la casa del tuo servo, perché sussista sempre dinanzi a te! Poiché tu, Signore, hai parlato e per la tua benedizione la casa del tuo servo sarà benedetta per sempre.

RESPONSORIO SOLENNE

Dio lo fece signore * nella sua casa

= Gli affidò i beni più cari .

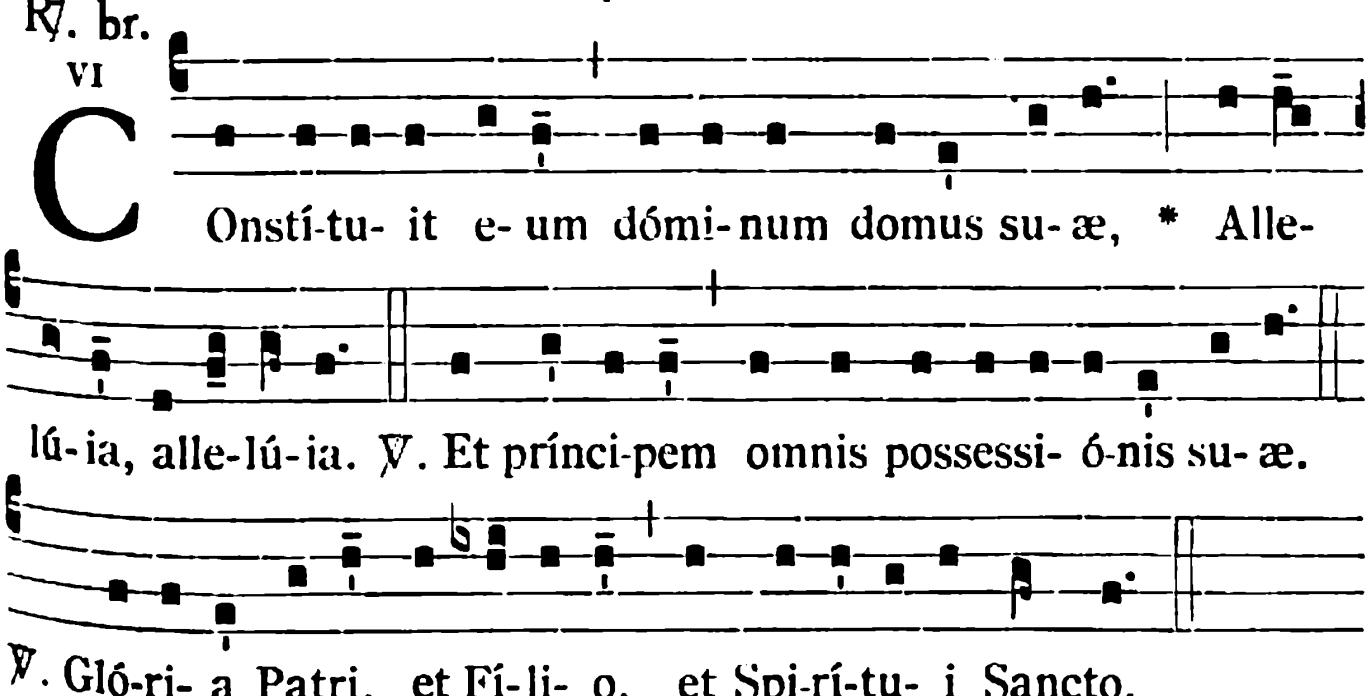
Ry. br.
VI



Onstí-tu- it e- um * dómi-num domus su- æ. V. Et
prínci-pem omnis possessi- ó-nis su- æ. V. Gló-ri- a Patri,
et Fí-li- o, et Spi-rí-tu- i Sancto.

Tempore Paschali.

Ry. br.
VI



Onstí-tu- it e- um dómi-num domus su- æ, * Alle-
lú-ia, alle-lú-ia. V. Et prínci-pem omnis possessi- ó-nis su- æ.
V. Gló-ri- a Patri, et Fí-li- o, et Spi-rí-tu- i Sancto.

5 Ant.
IV d

J O-seph, * ó-pi-fex sancte, ó-pe-ra nostra tu-é-re,

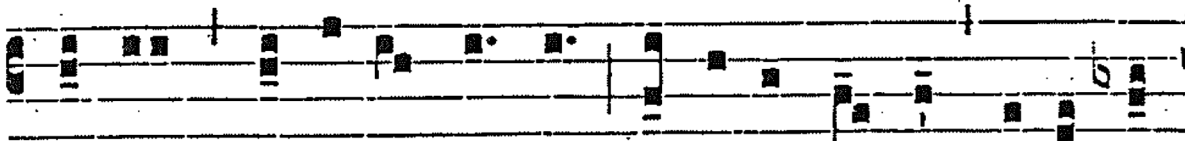
al-le-lú-ia. E u o u a e.

Benedíctus Dóminus, Deus Ísrael,
quia visitávit
et fecit redemptionem plebi suæ,
et eréxit cornu salutis nobis*
in domo David púeri sui,
sicut locútus est per os sanctórum,*
qui a sæculo sunt, prophetárum eius,
salútem ex inimícis nostris*
et de manu ómnium, qui odérunt nos;
ad faciéndam misericórdiam
eum pátribus nostris*
et memorári testaménti sui sancti,
iusiurándum, quod iurávit
ad Ábraham patrem nostrum,*
datúrum se nobis,
ut sine timóre,
de manu inimicórum nostrorum liberáti,*
serviámus illi*

in santitáte et iustítia coram ipso
omnibus diébus nostris.
Et tu, puer, prophéta Altíssimi vocáberis:*
præíbis enim ante fáciem Dómini
paráre vias eius,
ad dandam sciéntiam salutis plebi eius*
in remissionem peccatórum eórum,
per víscera misericórdiæ Dei nostri,*
in quibus visitábit nos óriens ex alto,*

*illuminare his, qui in tenebris
et in umbra mortis sedent,*
ad dirigendos pedes nostros in viam pacis.*

5 Ant.
IV d

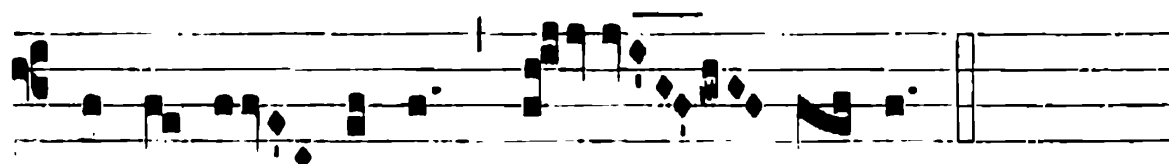


J O-seph, * ó-pi-fex sancte, ó-pe-ra nostra tu-é-re,

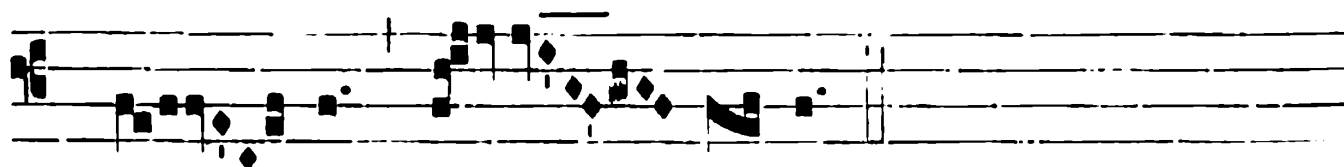


al-le-lú-ia. E u o u a e.

II
B



E-ne-di- cámus Dó- mi- no.



R̃. De- o grá- ti- as.